

ADOZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE.

“PRESENTIAMO OGGI AL C.C. LA PROPOSTA DI ADOZIONE DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE.

SI TRATTA DI UN PROVVEDIMENTO CHE PREVEDE PER LE ZONE D L'INTEGRAZIONE DELLA DESTINAZIONE COMMERCIALE, OLTRE A QUELLA ARTIGIANALE, IN QUANTO ESSA NON E' STATA NORMATA CON PRECISIONE NELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE, QUESTO NONOSTANTE GIA' NEL DECRETO FLORIS DEL 1983 L'ART.3 PRECISASSE CHE NELLE ZONE D POTEVA ESSERE FATTA SIA L'ATTIVITA' DI TIPO COMMERCIALE.SIA QUELLA DI TIPO ARTIGIANALE. CHE SIA UN'ESIGENZA SENTITA E CHE L'AMMINISTRAZIONE, NON TANTO LA NOSTRA,MA QUELLE CHE SI SONO SUCCEDETE NEL TEMPO, AVREBBE DOVUTO PROVVEDERE CON VARIANTE DA TEMPO ERA CHIARO. NOI STIAMO PARTENDO DA UNA DELIBERA DEL 2004, LA N.19 CHE ERA STATA VOTATA ALL'UNANIMITA', IN CUI SI CHIEDEVA UNA MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO PER UN EDIFICIO DI MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA, TRA L'ALTRO NON ALIMENTARE, A CUI SEGUIRONO NEL TEMPO ALTRE RICHIESTE, SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA LA ZONA DI OSOLAI. LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE HA RITENUTO PERTANTO NECESSARIO QUESTO ADEGUAMENTO, PUR NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEL P.U.C. E LA STESSA COMMISSIONE URBANISTICA CHE STA LAVORANDO ALL'ADEGUAMENTO DEL P.U.C. HA, NELL'ESAME DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GIA' CONSIDERATO IL FATTO DI DOVER AGGIUNGERE ALLA DESTINAZIONE ARTIGIANALE QUELLA COMMERCIALE PER QUANTO RIGUARDA LE ZONE D.

LA RAGIONE PER LA QUALE RITENIAMO NECESSARIO QUESTO ADEGUAMENTO E' PERCHE' GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (L'ATTUALE P.R.G. RISALE A META' DEGLI ANNI '80 DEL PRECEDENTE SECOLO) SI RIFERISCONO AD UNA CONCEZIONE ECONOMICO-.PRODUTTIVA INADEGUATA, ANZI LA POSSIAMO DEFINIRE ANCHE OBSOLETA ,VISTA LA CRESCITA SEMPRE PIU' SOSTENUTA CHE SI E' VERIFICATA SIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO CHE NEL SETTORE TERZIARIO E CHE HA VISTO LA CLASSE IMPRENDITORIALE DORGALESE FARE UN NOTEVOLE SALTO DI QUALITA' PER RISPONDERE AI CAMBIAMENTI DOVUTI ALLE NUOVE ESIGENZE. INOLTRE C'E' STATO UNO SVILUPPO DEL TURISMO CON L'ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE NEI MESI DI SPALLA CHE HA ANCHE COMPORTATO UN BACINO DI UTENZA MOLTO PIU' AMPIO, RISPETTO A QUELLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E CHE RICHIEDE IDONEE STRUTTURE COMMERCIALI.

TENIAMO CONTO CHE LE STRUTTURE COMMERCIALI OGGI, A PARTE QUELLE ECCEZIONI CHE ABBIAMO MENZIONATO DAL 2004 IN POI, SONO SITUATE NELLE ZONE B/C (LE B RESIDENZIALI, LE C DI ESPANSIONE),CHE SONO QUASI COMPLETAMENTE URBANIZZATE, PER CUI NON ABBIAMO SPAZI ADEGUATI PER DESTINARE AREE SPECIFICAMENTE AL COMMERCIO,CON SPAZI PER I PARCHEGGI, LA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE E PER LA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI, QUINDI CON PROBLEMI APPUNTO DI SICUREZZA. UN'ALTRA COSA CHE MI PREME RICORDARE E' CHE NEL GIUGNO 2024 QUESTO C.C. HA VOTATO ALL'UNANIMITA' IL NUOVO REGOLAMENTO DEL P.I.P. DI IRIAI. CON QUESTO NUOVO REGOLAMENTO SI E' DISPOSTO SIA LA MODIFICA DELLE NORME PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DELLE AREE, CIO' CHE PRIMA NON ERA CONSENTITO, MA IN PIU' E' STATA AMPLIATA LA CATEGORIA DEI BENEFICIARI: NON SOLO AZIENDE ARTIGIANE, MA ANCHE LA PICCOLA INDUSTRIA, IL COMMERCIO E I SERVIZI CONTO TERZI. TENUTI IN CONSIDERAZIONE TUTTI QUESTI PUNTI, L'AMMINISTRAZIONE HA DECISO DI SUPPORTARE, FRA LE ALTRE COSE, SOPRATTUTTO IL REGOLAMENTO DEL P.I.P. IRIAI.

RISPETTO ALLA RICHIESTA CHE AVEVAMO PRESENTATO ALLA STRUTTURA TECNICA SI TRATTA DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LE SOLE ZONE D, MENTRE NON COMPRENDE LE ZONE F, CHE SONO QUELLE TURISTICO-RICETTIVE PERCHE' ESSE, NEI PIANI ATTUATIVI VIGENTI DI SU ROMASINARZU E LOTTIZZAZIONE PALMASERA, PREVEDONO GIA' IDONEE ZONE COMMERCIALI. QUINDI RITENIAMO CHE

QUESTA VARIANTE POSSA ESSERE PRESENTATA PER LE SOLE ZONE D INTERNE ED ESTERNE PREVISTE NEL P.R.G. E CHE QUINDI E' UNA MODIFICA DI CARATTERE GENERALE CHE VA A CAMBIARE SIA IN RUBRICA SIA NEL CORPO DEL TESTO L'ART.12 N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE, AGGIUNGENDO ALLA DESTINAZIONE ARTIGIANALE QUELLA COMMERCIALE. NEL 2° COMMA DELL'ART.12 CHE SI VA A MODIFICARE, SI PREVEDE CHE TALE INTEGRAZIONE E MODIFICA SARA' RECEPITA NEI SINGOLI PIANI ATTUATIVI PER LE ZONE D. VA PRECISATO CHE SI TRATTA DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE PERCHE' ESSA NON MODIFICA SOSTANZIALMENTE L'IMPIANTO COMPLESSIVO DEL PIANO , NON INCREMENTA LA CAPACITA' INSEDIATIVA, NON VENGONO VARIATI GLI STANDARD.

PER TUTTE QUESTE RAGIONI, CHIEDO AL CONSIGLIO COMUNALE DI VOTARE LA PROPOSTA DI ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'ART,12 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE".

ASS. ANTONIETTA FANCELLO